16.VII.2025

La Società Polispecialistica Italiana dei Giovani Chirurghi (SPIGC) esprime piena solidarietà a tutti i medici e professionisti sanitari che subiscono episodi di violenza fisica o verbale sul luogo di lavoro, anche quando questi provengano da colleghi.

Si tratta di comportamenti gravi e intollerabili, che ledono la dignità personale e professionale, minano la qualità della cura e compromettono la serenità degli ambienti sanitari.

Chiediamo a Società Scientifiche, Università, Aziende Sanitarie, istituzioni politiche:

- una condanna esplicita e senza riserve di ogni forma di violenza tra colleghi, tra professionisti sanitari e tra operatori e pazienti o familiari;
- l'attivazione di strumenti concreti per la promozione del benessere organizzativo, come sportelli di ascolto psicologico, formazione sulla gestione dei conflitti, e percorsi strutturati per la prevenzione del burnout.

Lavorare in sanità significa prendersi cura, ma anche essere tutelati e rispettati.

Costruire ambienti di lavoro fondati sulla fiducia, sul dialogo e sulla collaborazione è una responsabilità collettiva.

Alessandro Pasculli,

Presidente della Società polispecialistica italiana dei giovani chirurghi